

DEFINIZIONE DELL'ALGORITMO DI CALCOLO DELL'ADEGUAMENTO DELLE  
TARIFFE  
DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE

L'algoritmo di calcolo previsto dall'art. 26, comma 4 è il seguente:

$$\% \text{ Adeguamento} = \alpha * (\frac{1}{2} + \beta)$$

$\alpha$  = *valore corrispondente alla media aritmetica semplice tra la variazione dell'indice del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati (escluso tabacchi) e la variazione dell'indice del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati per il settore trasporti come definiti dall'ISTAT;*

$\beta$  = *indicatori di qualità  $i$*

$n$  = *numero obiettivi di qualità ( $\geq 4$ )*

<i>Indicatore di qualità</i>	
<i>Parametro inferiore al valore di riferimento</i>	$i_k = - 0,5/n$
<i>Parametro obiettivo sostanzialmente invariato (compreso tra valore di riferimento e valore obiettivo estremi compresi salvo diversa determinazione)</i>	$i_k = 0$
<i>Parametro superiore al valore obiettivo</i>	$i_k = +1/n$

CATEGORIE DI SOGGETTI RESIDENTI IN LOMBARDIA BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE REGIONALI DI CUI ALL'ART. 42, COMMA 1, LETTERA F).

CIRCOLAZIONE GRATUITA sui servizi di trasporto pubblico di linea nel territorio regionale

- a) cavalieri di Vittorio Veneto;
- b) gli invalidi di guerra e di servizio dalla prima alla quinta categoria e loro eventuali accompagnatori secondo le modalità stabilite con atto della Giunta regionale;
- c) deportati nei campi di sterminio nazisti K.Z., con invalidità dalla prima alla quinta categoria, ovvero con invalidità civile non inferiore al sessantasette per cento;
- d) invalidi a causa di atti di terrorismo e le vittime della criminalità organizzata dalla prima alla quinta categoria o corrispondente percentuale di menomazione della capacità lavorativa;
- e) privi di vista per cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione e loro eventuali accompagnatori secondo le modalità stabilite con atto della Giunta regionale;
- f) sordi in possesso di certificato relativo alla condizione di sordità ai sensi della legge 26 maggio 1970, n. 381 (Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordi e della misura di assegno di assistenza ai sordi);
- g) agenti ed ufficiali di Polizia giudiziaria di cui all'art. 57 del codice di procedura penale in servizi di pubblica sicurezza, secondo le modalità stabilite con apposito atto della Giunta regionale.
- h) invalidi civili, inabili ed invalidi del lavoro residenti in Lombardia con grado di invalidità pari al cento per cento, formalmente riconosciuti dalle commissioni mediche previste dalla legislazione vigente o da sentenza passata in giudicato, e loro eventuali accompagnatori, secondo le modalità stabilite con apposito atto della Giunta regionale;
- i) grandi invalidi del lavoro con invalidità a partire dall'ottanta per cento.

CIRCOLAZIONE A TARIFFA AGEVOLATA sui servizi di trasporto pubblico di linea nel territorio regionale

- a) invalidi civili, inabili ed invalidi del lavoro formalmente riconosciuti dalle commissioni mediche previste dalla legislazione vigente o da sentenza passata in giudicato con grado di invalidità non inferiore al sessantasette per cento e sino al novantanove per cento o equiparato, con riconoscimento ai loro eventuali accompagnatori del diritto alla circolazione gratuita secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale;
- b) pensionati di età superiore ai sessantacinque anni se uomini e ai sessanta anni se donne;
- c) invalidi di guerra e di servizio, gli invalidi a causa di atti di terrorismo e le vittime della criminalità organizzata dalla sesta all'ottava categoria;

con indicatore di situazione economica equivalente ISEE regionale non superiore al limite definito dalla Giunta regionale.

CIRCOLAZIONE A TARIFFA RIDOTTA sui servizi di trasporto pubblico di linea nel territorio regionale

Pensionati residenti in Lombardia, di età superiore ai sessantacinque anni se uomini e ai sessanta anni se donne, con indicatore di situazione economica equivalente ISEE regionale superiore al limite definito dalla Giunta regionale.